



# RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO

## CHE COSA COMPRENDONO

- 1) rifiuti che provengano da ambienti di isolamento infettivo nei quali sussiste un rischio di trasmissione biologica aerea (es. TBC in fase contagiosa);
- 2) rifiuti elencati a titolo esemplificativo (**rif appendice 1**) che presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:
  - 2.a) provengano da ambienti di isolamento infettivo e/o siano venuti a contatto con qualsiasi liquido biologico secreto od escreto dei pazienti isolati;
  - 2.b) siano contaminati da:
    - sangue o altri liquidi biologici che contengono sangue in quantità tale da renderlo visibile;
    - feci o urine, nel caso in cui sia ravvisata clinicamente dal medico che ha in cura il paziente una patologia trasmissibile attraverso tali escreti;
    - liquido seminale, secrezioni vaginali, liquido cerebro-spinale, liquido sinoviale, liquido pleurico, liquido peritoneale, liquido pericardico, liquido amniotico;
- 3) rifiuti che provengono da ambienti ove soggiornano pazienti in isolamento infettivo con patologie causate da agenti biologici di gruppo 4 (**rif appendice 2**).
- 4) rifiuti provenienti da pazienti posti in isolamento da contatto perché infetti o colonizzati da germi quali Klebsiella Pneumoniae KPC, Acinetobacter baumannii MDR e Pseudomonas aeruginosa MDR.

## MODALITA' DI GESTIONE

Per la raccolta di tali rifiuti vanno utilizzati:

- "**HALIBOX**" contenitore monouso in cartone rigido completo di sacco interno in polietilene, dotato di chiusura provvisoria e definitiva e recante la scritta "Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo" con simbolo di rischio biologico,
- "**SEPTOBOX**" contenitore in plastica rigida per rifiuti taglienti, pungenti, dotato di chiusura provvisoria e definitiva recante la scritta: "Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo taglienti e pungenti" con simbolo di rischio biologico

*Nota – tutti i SEPTOBOX ad esclusione di quelli da 25 litri (secchi gialli) e 60 litri (parallelepipedi neri) vanno inseriti negli "HALIBOX" per essere smaltiti.*

## COME CI SI PROTEGGE

Le operazioni vanno svolte indossando i **dispositivi di protezione individuale (rif appendice 3)**.



# RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO *non taglienti e non pungenti*



## COME SI RACCOLGONO

"HALIBOX" di capacità variabile (20 - 40 - 60 litri) che va di norma chiuso una volta raggiunti i 3/4 della sua capacità ad esclusione dei seguenti casi:

- 1) aree a elevata criticità (es.: malattie infettive, sale operatorie, pronto soccorso);
- 2) casi con evidenti spargimenti di materiale biologico a elevato contenuto infettivo e contagioso.

In questi due casi si può procedere alla chiusura dell'Halibox anche in presenza di un esiguo quantitativo di rifiuti.

Il contenitore deve essere chiuso perfettamente utilizzando gli appositi lacci forniti insieme all'imballaggio e deve essere identificato trascrivendo in modo leggibile sul coperchio la data di chiusura e il reparto di provenienza.

"SEPTOBOX" di capacità variabile ( 25–60 litri) che va utilizzato in alternativa all'HALIBOX quando si devono smaltire rifiuti carichi di fluidi come : contenitori di drenaggi in aspirazione, sacche di sangue o di urine infette , placente e parti anatomiche non riconoscibili di piccolo calibro.

## CHI TRASPORTA I CONTENITORI CHIUSI DALLA UNITA' OPERATIVA AI PUNTI DI RACCOLTA?

Operatori sanitari: Ausiliari, OSS, Infermieri.

## QUANDO?

Non oltre un'ora prima del passaggio per il ritiro da parte degli operatori della Ditta esterna.

## DOVE SONO UBICATI I PUNTI DI RACCOLTA?

Nelle aree esterne individuate nei pressi delle UU.OO. e/o nei locali sotterranei destinati a deposito provvisorio dei rifiuti e situati in corrispondenza di ogni Padiglione.



# RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO *TAGLIENTI E/O PUNGENTI*



## CHE COSA COMPRENDONO

- Aghi
- Siringhe
- Lame
- Vetri
- Lancette pungi dito
- Venalo
- Testine
- Raso e bisturi monouso
- Mandrini
- Sonde per laparoscopia

## COME SI SMALTISCONO IN SICUREZZA

I rifiuti vanno via via conferiti nell'apposito contenitore di plastica rigida Septobox di capacità variabile da 1,5 a 7 litri evitando di comprimere il contenuto o tentare di piegare i mandrini. Esso va riempito rispettando il divieto di superare la linea di massimo riempimento.

Una volta pieno, il contenitore va richiuso col coperchio, abbassando le alette in plastica al fine di impedirne la riapertura.

**A questo punto il Septobox va inserito nell'Halibox che va gestito come indicato alla pagina 2.**

Il Septobox di capacità = 25 o 60 litri deve essere utilizzato in alternativa all'Halibox nel caso in cui di debbano smaltire materiali taglienti particolarmente ingombranti che non rientrano nei septobox (es: le sonde per laparoscopia).



# APPENDICE 1

## Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo

### Allegato 1 del dpr n. 254 del 2003

#### 1. Rifiuti a rischio infettivo di cui all'art. 2, comma 1, lett. d) CODICE EUROPEO RIFIUTI C.E.R. 1801030 o 180202:

- Assorbenti igienici, pannolini pediatrici e pannolini
- Bastoncini cotonati per colposcopia e pap-test
- Bastoncini oculari non sterili, bastoncini oftalmici di TNT
- Cannule e drenaggi, cateteri di ogni tipo, raccordi, sonde
- Circuiti per circolazione extracorporea
- Cuvette monouso per prelievo biologico endometriale
- Deflussori, fleboclisi contaminate
- Filtri di dialisi, filtri esausti provenienti da cappe (in assenza di rischio chimico)
- Guanti monouso
- Materiale monouso: vials, pipette, provette, indumenti protettivi, mascherine, occhiali, telini, lenzuola, calzari, seridrape, soprascarpe, camici
- Materiale per medicazione: garze, tamponi, bende, cerotti, lunghette, maglie tubolari
- Sacche (per trasfusioni, urina, stomia, nutrizione parenterale)
- Set di infusione
- Sonde rettali e gastriche
- Sondini (nasogastrici, per broncoaspirazione, per ossigenoterapia, ecc.)
- Spazzole, cateteri per prelievo citologico
- Speculum auricolare monouso, speculum vaginale
- Suture automatiche monouso
- Gessi e bendaggi
- Denti, tessuti, organi e piccole parti anatomiche non riconoscibili
- Contenitori vuoti di vaccini ad antigene vivo
- Rifiuti di gabinetti dentistici

#### 1-bis Rifiuti provenienti dallo svolgimento di attività di ricerca e di diagnostica battereologica C.E.R. 180103 o 180202

- Piastre, terreni di coltura ed altri presidi utilizzati in microbiologia e contaminati da agenti patogeni

#### 2. Rifiuti taglienti C.E.R. 180103 o 180202

- Aghi, siringhe complete di ago, fiale di vetro rotte, lame, vetri, lancette pungidito, venflon, testine, rasoi e bisturi monouso anche se non utilizzati

#### 3. Organi e parti anatomiche non riconoscibili C.E.R. 180103 e 180202

- Tessuti, organi e parti anatomiche non riconoscibili



## APPENDICE 2

# Agenti biologici del gruppo 4

Allegato XLVI al D. Lgs. 81/08

- LCM-Lassa Virus complex (Arenavirus del Vecchio Mondo): Virus Lassa, virus Junin
- Virus complex Tacaribe (Arenavirus del Nuovo Mondo):  
*Virus Guanarito, virus Junin, virus Sabia, virus Machupo*
- Nairovirus: Virus della febbre emorragica di Crimea/Congo
- Filoviridae: Virus Ebola, Virus Marburg
- Poxviridae: Variola (major & minor) virus, Whitepox virus (variola virus)
- Morbilivirus equino

*Nota – la Direzione Medica di Presidio può aggiungere all’elenco (e comunicare alle Unità Operative) altri agenti non ancora classificati in gruppo 4 ma, in via presuntiva, altrettanto pericolosi.*



## APPENDICE 3

# Dispositivi di protezione individuale per rifiuti pericolosi a rischio infettivo

## Dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)

(specifici e ulteriori rispetto alla divisa di lavoro di protezione)

1. guanti o doppi guanti certificati per il rischio biologico (vinile, nitrile, ...) (con eventuale sottoguanto in filo di scozia per soggetti allergici);
2. In aggiunta, per smaltire rifiuti a rischio di proiezione o schizzi di materiale biologico:  
occhiali e/o visiera di protezione oculare;

*Nota – l'operatore che già indossa la mascherina filtrante di protezione di classe almeno FFP2 per assistere un paziente con patologia infettiva a trasmissione aerea a elevato contenuto infettivo (es. TBC in fase contagiosa) deve mantenere la stessa mascherina anche durante le operazioni di smaltimento dei rifiuti prodotti.*

I dispositivi monouso devono essere usati una sola volta e, solo se contaminati (vedi punti 2.a, 2.b, 3 e 4), devono essere smaltiti in Halibox o Septobox.

I dispositivi riutilizzabili, dopo l'uso, devono essere decontaminati, sanificati, disinfettati.

Dopo la rimozione dei D.P.I., l'operatore deve lavarsi accuratamente le mani (è sufficiente il lavaggio sociale).

## Alcune norme di corretto comportamento

Si riportano di seguito alcune raccomandazioni universali, ossia quelle norme comportamentali che l'Operatore Sanitario deve rispettare a tutela e garanzia della propria e altrui sicurezza e salute.

- a) rispettare scrupolosamente procedure, norme e istruzioni operative;
- b) con particolare riferimento a manufatti aventi profili taglienti o acuminati: prestare la massima attenzione durante la manipolazione del materiale contaminato. Riferirsi anche alle indicazioni del fabbricante dei presidi (aghi, bisturi, lame, ...); E' vietato sia effettuare la cernita dei rifiuti che comprimerli o ridurne le dimensioni.

*Per qualsiasi necessità e/o dubbio fare riferimento al proprio preposto.*